



Incontro con l'intellettuale Carmine Pinto

Storia d'Italia tra briganti e generali

Episodi, luoghi e leggende che hanno caratterizzato le guerre del Mezzogiorno

Nuovo appuntamento letterario per il Sistema Bibliotecario Lamezino: al Chiostro Caffè Letterario, giovedì alle ore 18 sarà presente Carmine Pinto, docente di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Salerno, nonché esperto di sistemi politici del '900, guerre civili e movimenti nazionali del XIX secolo, con la sua recente pubblicazione edita Laterza, "Il brigante e il generale". Un romanzo storico ambientato durante l'Unità d'Italia e una guerra civile, quella per il Mezzogiorno, che ebbe tra i

protagonisti un brigante, Carmine Crocco, e un generale Emilio Pallavicini di Priola. Il libro è già Premio "Acqui storia 2023" sezione storico-scientifica e Premio "Antonio Corsibiero" sezione saggistica. «Da una parte c'era il brigante, Carmine Crocco. Pastore, militare, bandito di professione, divenne il capobanda più famoso nelle campagne meridionali dopo il 1860. Alla guida del brigantaggio filoborbonico, sperimentò forme di guerriglia che avranno fortuna nel XX secolo, anticipandone gli aspetti politici e una organizzazione criminale su larga scala. Dall'altra parte, il generale, Emilio Pallavicini di Priola, aristocratico sabaud, militare esperto in operazioni speciali e al

comando di reparti schierati nella campagna contro il brigantaggio. Nel primo decennio dell'Italia unita furono questi due uomini, lontanissimi per origine e formazione, i protagonisti più conosciuti della guerra per il Mezzogiorno. Carmine Pinto racconta le loro "vite parallele" e, attraverso queste, gli episodi, i luoghi, le battaglie e le leggende, la guerra tra il primo esercito nazionale e l'ultimo dell'antico regime, fino allo scontro finale e al sorprendente epilogo delle loro esistenze». A discuterne con l'autore sarà Salvatore Bullotta, storico. Modera l'incontro Maria Chiara Caruso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

do.da.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068